



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023). Approvazione ai sensi dell'accordo, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)». (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (di seguito, Conferenza Stato-regioni) il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 25 gennaio 2021 (Rep. Atti n. 11/CSR) sul «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)»;

RILEVATO che il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), pubblicato in *Supplemento ordinario n. 7 alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale* - n. 23 del 29 gennaio 2021, prevede in modo perentorio che “...Ciascuna Regione deve contestualizzare sul proprio territorio il Piano nazionale di preparazione e risposta adeguandolo alle caratteristiche e alle esigenze specifiche. Le Regioni che presentano sul proprio territorio importanti vie di comunicazione/porti/aeroporti devono predisporre azioni e interventi mirati atti a contenere i possibili rischi per la popolazione salvaguardando il mantenimento delle attività e dei servizi generali.”;

RILEVATO altresì che il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale in Appendice A2 “Indicazioni per la stesura dei piani pandemici regionali” prevede che “...i Piani regionali saranno predisposti secondo la struttura di seguito rappresentata.

- ☐ Introduzione generale
- ☐ Obiettivi e finalità del Piano Regionale di preparazione e risposta ad una pandemia
- ☐ Struttura ed elementi nuovi del piano
- ☐ Aspetti operativi generali:
 - o Definire la catena di comando
 - o Definire l'organizzazione a livello regionale delle azioni del Piano
 - o Definire i componenti del Comitato Pandemico Regionale
 - o Definire il coordinamento con altri Enti e Amministrazioni pubbliche
 - o Definire le modalità di comunicazione interna:
 - Rete e flusso informativo interno alla Regione per le comunicazioni istituzionali
 - o Definire le modalità di comunicazione esterna:
- Livello regionale
- Fasi pandemiche
- Definizione delle fasi pandemiche: inter-pandemica, allerta, pandemica e transizione.

Ogni sezione del documento ...omissis... deve prevedere un elenco (check list) delle azioni di pianificazione da intraprendere nel periodo inter-pandemico al fine di essere meglio preparati a una pandemia. Le check list saranno suddivise in azioni di pianificazione “essenziali” e “auspicabili” a seconda del livello di priorità e delle risorse disponibili per la loro attuazione.”;

PRESO ATTO che con DGR 691 del 10.11.2020 la Regione Abruzzo si era già dotata di un “Piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive”, centrato su azioni sanitarie, di tipo preventivo e assistenziale, in sinergia con il Piano regionale delle Maxi emergenze sanitarie, approvato con DGR 264 del 27 aprile 2018;

RITENUTO, alla luce del nuovo Piano strategico operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Panflu 2021-2023), approvare un nuovo Piano regionale di preparazione e risposta in linea con le indicazioni nazionali;

VISTO altresì il Piano regionale di prevenzione sanitaria 2021-2025, approvato con DGR 927 del 29.12.2021, in particolare il programma 12 “Malattie infettive e vaccinazioni”, che all’azione 9 “Assicurare a livello regionale l’attuazione dei piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive”, prevede il recepimento regionale dei piani nazionali per la prevenzione e il controllo delle malattie ed emergenze infettive, che dovrà essere poi recepito e declinato a livello di Asl;

PRESO ATTO che il coordinamento della stesura del Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023) è stato affidato al Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità, in ragione delle competenze in tema di “...adempimenti connessi alla sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali...omissis...” attribuite ai sensi del “Funzioni-gramma” Allegato A.2 alla DGR n. 150 del 11 marzo 2020 recante “Dipartimento Sanità – Approvazione del nuovo assetto organizzativo”;

CONSIDERATO il confronto avviato in seguito alla seduta della Commissione Salute del 14 settembre 2021 sullo stato dell’arte dei Piani pandemici regionali, per effetto del quale è stato dato mandato al Coordinamento AREA Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, operante in seno alla Area Sanità e Sociale della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto di avviare una interlocuzione con le Regioni e con il Ministero della Salute sulla possibilità di:

- utilizzare un format sintetico standardizzato per facilitare le Regioni nella stesura del Piano di propria competenza e consentire una più agevole disamina da parte del Ministero dei documenti programmatici
- rispettare la tempistica definita dal Piano Pandemico Nazionale;

PRESO ATTO che dall’ulteriore confronto intervenuto fra le Regioni e Province Autonome (Area Prevenzione) in data 17 settembre 2021 ed in data 23 settembre 2021, anche in presenza del Ministero della Salute (Direzione Generale della Prevenzione e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria), con riferimento alle indicazioni contenute nell’appendice A2 del Piano pandemico “Indicazioni per la stesura dei Piani pandemici regionali” (pag. 107), al fine di standardizzare alcune parti del piano e facilitare il percorso di stesura dello stesso rendendo i diversi Piani Regionali più confrontabili tra loro, è stata condivisa la seguente proposta:

- I Piani saranno redatti secondo uno schema di lavoro suddiviso in tre parti
- prima parte di introduzione generale in cui si descrivono gli obiettivi, la struttura e gli aspetti operativi generali connessi all’organizzazione regionale con definizione della “governance” e dei flussi di comunicazione interna ed esterna
- seconda parte di definizione delle varie fasi pandemiche e delle azioni di pianificazione da intraprendere; per tale parte si propone la descrizione delle azioni da elaborarsi su un “format predefinito” in cui, per ogni singola fase pandemica (inter-pandemica, allerta, pandemica e di transizione) e per ogni macro-area identificata (servizi sanità pubblica, servizi ospedalieri, et cetera), saranno riportate in modo descrittivo, oltre all’attività in generale, le azioni principali da attuarsi a livello regionale e declinate a livello aziendale
- terza parte (completamento delle singole attività delle macro-aree) di definizione di check-list legata alle azioni descritte con classificazione in “essenziali” ed “auspicabili”;

DATO ATTO che per effetto della riflessione intervenuta in seno al Coordinamento AREA Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, le Regioni hanno accolto la proposta di predisporre

il Piano secondo lo schema sopra delineato, ritenuto il più funzionale ai fini del rispetto della scadenza indicata nel «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)» per la ultimazione dei documenti programmatici di sintesi dei piani regionali, con la possibilità di avere al termine di tale scadenza (28/02/2022) il Piano Pandemico Regionale formalizzato con Delibera di Giunta Regionale;

VISTA la nota di cui al Prot. RA/0555852/21 recante *Trasmissione del “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021 – 2023)” e schede in XCEL allegata* con cui in data 17/12/2021 il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità affidava alla preventiva valutazione del Ministero della Salute, per il tramite della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, la bozza di documento programmatico di sintesi del Piano pandemico regionale con allegata la mappatura in XCEL dei servizi sanitari, le “check list” delle attività/funzioni operative (suddivise in essenziali ed auspicabili per ogni fase pandemica) e le ulteriori schede in XCEL in cui erano declinati di attori del Sistema Sanitario Nazionale coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Piano di contingenza operativo;

CONSIDERATO che in data 02/02/2022, con comunicazione a mezzo PEO, la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute trasmetteva al Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità il documento *“Analisi preliminare delle azioni essenziali PanFlu Regionale/Provinciale 2021 – 2023 ABRUZZO”* con il quale veniva condiviso il risultato della valutazione del Piano pandemico regionale recante un quadro sinottico riassuntivo della presenza/assenza delle azioni essenziali, suddivise per macro-aree e fase pandemica;

DATO ATTO che propedeutica all’emanazione del documento di programmazione regionale “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” è altresì stata la rilevazione delle risorse economiche necessarie a garantire la realizzazione delle attività previste nella fase inter-pandemica;

PRESO ATTO pertanto che la valutazione degli oneri nascenti dall’applicazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale ha richiesto l’apertura di una interlocuzione fra la Regione Abruzzo, per il tramite del Dipartimento Sanità, la Direzione Generale della Programmazione sanitaria e la Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, che ha comportato la compilazione di schede di stima dell’impatto economico-finanziario, alla data di istruttoria del presente provvedimento non ancora conclusa formalmente, malgrado l’invio avvenuto in data 14/02/2022 a mezzo PEC di cui al Prot. RA/42529/22 dei file in XCEL validati all’esito degli incontri di approfondimento iniziati per la Regione Abruzzo in data 09/08/2021 e conclusi solo in seguito alla nota del Direttore Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute di cui al Prot. 3455-11/02/2022-DGPROGS-MDS;

CONSIDERATO che in data 22/02/2022, con comunicazione a mezzo PEO di cui al Prot. di ricezione 0067922/22 il Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità acquisiva la nota di cui al Prot. 0003065-P-18/02/2022 con cui la Capo di Gabinetto del Ministero della Salute, prendendo atto della nota n. 150035 del 17 febbraio 2022 con la quale il Coordinamento AREA Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute formulava le proposte operative per superare le criticità rilevate da alcune Regioni relativamente al rispetto del termine di adozione dei documenti attuativi dei piani pandemici regionali previsto dall’Accordo Stato – Regioni del 25 gennaio 2021 (cd. PanFlu), pur confermando al riguardo la perentorietà del predetto termine (28 febbraio 2022), riteneva comunque utile l’adozione entro il 28 febbraio 2022 *“...dei Piani e dei relativi documenti attuativi definiti a quella data, con possibilità, ove necessario, di successiva integrazione”*;

PRESO ATTO che il “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” sviluppa una programmazione sanitaria di interventi basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel territorio regionale, anche al fine di disporre di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione in caso di un’emergenza infettiva, così come nella visione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), pubblicato in Supplemento ordinario n. 7 alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 23 del 29 gennaio 2021;

RITENUTO pertanto di affidare il coordinamento delle azioni finalizzate agli obiettivi di sanità pubblica che il “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” si propone, al Direttore del Dipartimento Sanità, in ragione della trasversalità di responsabilità e professionalità coinvolte, dando mandato allo stesso di attribuire ai Dirigenti dei competenti Servizi il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari;

VISTO l’art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità attesta che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di un Atto di programmazione preliminare, formalizzato entro il termine perentorio del 28/02/2022 di cui all’Accordo Stato – Regioni del 25 gennaio 2021 sopra citato, ma che rinvia a successivi adempimenti la adozione dei “documenti attuativi” del Piano pandemico regionale di cui ad All. “A” al presente atto quale parte integrante sostanziale;

PRECISATO a tal proposito che tali Provvedimenti di adozione dei “documenti attuativi” del Piano pandemico regionale saranno deliberati all’esito della formale comunicazione alla Regione Abruzzo delle risorse economiche effettivamente rese disponibili per garantire la realizzazione quantomeno delle attività previste nella fase inter-pandemica del “Piano”;

DATO ATTO CHE:

1. il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale competente nella materia trattata nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di recepire**, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza Stato-regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, l’atto di Intesa del 25 gennaio 2021 (Rep. Atti n. 11/CSR) sul «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)», allegato alla presente proposta di deliberazione;
2. **di approvare** il documento di programmazione regionale denominato “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)”, allegato “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. **di affidare** il coordinamento delle azioni finalizzate agli obiettivi di sanità pubblica che il “Piano di preparazione e risposta della Regione Abruzzo ad una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)” si propone, al Direttore del Dipartimento Sanità, che assicurerà il necessario raccordo di “governance” con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;
4. **di dare mandato** allo stesso Direttore del Dipartimento Sanità di attribuire ai Dirigenti dei competenti Servizi la responsabilità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione delle azioni previste per ogni singola fase pandemica (inter-pandemica, allerta, pandemica e di transizione) ivi compreso il raccordo operativo con le Strutture delle AA.SS.LL. regionali coinvolte, con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise IZSAM, l’Agenzia Sanitaria Regionale ASR-Abruzzo, L’Agenzia Regionale Informatica e Committenza ARIC, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile e con tutti gli altri soggetti individuati nella programmazione regionale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. territoriali per il relativo recepimento con proprio atto aziendale, individuando le Direzioni Sanitarie aziendali quali

strutture con ruolo di “governance” dei processi e degli interventi e di monitoraggio delle azioni programmate, garantendo la valutazione del processo e dei risultati;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Direzione Generale della Programmazione Sanitaria per la relativa certificazione di adempimento;
7. **di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE

UFFICIO: PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

L'Estensore

Dott. Franco Caracciolo

(f.to digitalmente)

la Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Manuela Di Giacomo

(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco Caracciolo

(f.to digitalmente)

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio D'Amario

(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri

(f.to digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)